

Comune di GORLA MAGGIORE

Provincia di Varese

Regione Lombardia

Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

(legge regionale 11 marzo 2005, n. 12)

VARIANTE GENERALE 2025

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

art. 57, L.R. 12 del 11 marzo 2005 e criteri ai sensi della D.G.R. n. 2616/2011

TAV. 08A - CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA su base CTR

scala 1:10.000

data: ottobre 2024

Ordine dei Geologi della Lombardia

Dr. Geologo LINDA CORTELEZZI n. 1013

dott. Geologo LINDA CORTELEZZI - Ordine dei Geologi Lombardia n. 1013

Via Morazzone n. 3/a - 21049 Tradate (VA) - Tel./Fax +39 0331 843568; cell. +39 338 3613462

mail geostudio1966@libero.it; P.E.C. linda.cortelezzi@pec.epap.it

SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

| Simbolo | Sigla | Scenario di pericolosità sismica | Effetti |
|---------|-------|---|--|
| | Z4a | Zona con presenza di depositi alluvionali/fluvioglaciali granulari e/o coesivi | Amplificazioni litologiche e geometriche |
| | Z2a | Zona con terreni di fondazione particolarmente scadenti (terreni granulari fini con falda superficiale) | Cedimenti |
| | Z5 | Zona di contatto stratigrafico tra depositi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse | Comportamenti differenziali |
| | Z3a | Zona di ciglio H<10 m; (scarpata con parete subverticale e pendio sottostante) | Amplificazioni topografiche |

FATTIBILITA' DELLE AZIONI DI PIANO

| FATTIBILITA' | Classe/Sottoclasse | CARATTERI DISTINTIVI |
|---|--------------------|---|
| Fattibilità con modeste limitazioni | 2 | Aree a morfologia subpianeggiante a deposizione fluvioglaciale recente, in assenza di processi geomorfologici attivi. La vulnerabilità idrogeologica è di entità medio-elevata, condizionata dal coefficiente di permeabilità dei terreni superficiali. |
| Fattibilità con consistenti limitazioni | 3A | Aree di piana alluvionale appartenenti al Reticolo Principale e di fondovalle (RP) ai sensi della vigente Pianificazione di Bacino, comprese nella Fascia "B" del Piano di Assetto Idrogeologico (a seguito di studio di dettaglio con "criterio semplificato" di cui alla D.g.r. 7365/2001). |
| | 3B | Aree potenzialmente instabili dal punto di vista geomorfologico, ascrivibili alla zona prospiciente il ciglio di scarpata, ancorchè localmente rimodellato. Tali aree sono comprese nella Fascia di attenzione del pendio, estesa sino alla distanza di 10 m dalla sommità del versante. |
| Fattibilità con gravi limitazioni | 4A | Aree di pertinenza dei corsi d'acqua, coincidente per lo più con le aree di Tutela e di Rispetto Fluviale adiacenti ai corsi d'acqua in territorio comunale, individuate mediante apposito Regolamento di polizia idraulica. |
| | 4B | Aree di piana alluvionale appartenenti al Reticolo Principale e di fondovalle (RP) ai sensi della vigente Pianificazione di Bacino, comprese nel limite di progetto Fascia "B" e "C" del Piano di Assetto Idrogeologico. |
| | 4C | Aree di scarpata fluviale potenzialmente instabili dal punto di vista geomorfologico, ancorchè localmente rimodellate. |
| | 4D | Impianto di scarico controllato RSU e loro frazioni (pregressa attività estrattiva di materiale sabbioso-ghiaioso). |
| | 4E | Aree di tutela assoluta dei pozzi ad uso idropotabile, rappresentate dai comparti immediatamente circostanti alle captazioni con estensione di raggio di 10.0m attorno ad esse (art. 94, D.Lgs. 152/2006) |
| | 4F | Sedime e fasce di rispetto (ampiezza 30 m) della galleria artificiale-Pedemontana Lombarda ed opere connesse. |

